

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Area: PRODUZIONI AGRICOLE E ZOOTECNICHE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E STRUMENTI DI SVILUPPO LOCALE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G08607 del 21/07/2020

Proposta n. 11226 del 21/07/2020

Oggetto:

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 4.2.1 "Investimenti nelle imprese agroalimentari approccio singolo, di sistema e innovazione del PEI" Bando pubblico Determinazione n. G16705 del 4/12/2019 (Identificativo SIAN n. 39444). Presa d'atto delle domande di sostegno presentate e Elenchi regionali delle domande di sostegno da sottoporre alle valutazioni istruttorie di ammissibilità. Integrazione alla Determinazione dirigenziale n. G02758 del 16/03/2020

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 4.2.1 "*Investimenti nelle imprese agroalimentari approccio singolo, di sistema e innovazione del PEI*" Bando pubblico Determinazione n. G16705 del 4/12/2019 (Identificativo SIAN n. 39444). Presa d'atto delle domande di sostegno presentate e Elenchi regionali delle domande di sostegno da sottoporre alle valutazioni istruttorie di ammissibilità. Integrazione alla Determinazione dirigenziale n. G02758 del 16/03/2020.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Strumenti di Sviluppo Locale;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 7/08/1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale Regolamento;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della Politica agricola comune;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il Reg.(UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 994/2014 della Commissione del 13 maggio 2014 che modifica gli allegati VIII e VIII quater del Reg.(CE) n. 73/2009 del Consiglio, l'Allegato I del Reg.(UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e gli allegati II, III e VI del Reg.(UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1242/2008 della Commissione che istituisce una tipologia comunitaria delle aziende agricole;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio (PSR) per il periodo di programmazione 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in prima istanza con decisione C(2015)8079 del

17/11/2015 e successivamente riapprovato, previo parere favorevole del Comitato di sorveglianza, con le decisioni della Commissione UE n. C(2016)8990 del 21/12/2016, n. C(2017)1264 del 16/02/2017, n. C(2017)5634 del 04/08/2017, n. C(2017)8427 del 11/12/2017 e n. C(2018)8035 del 26/11/2018;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 657 del 25/11/2015 concernente: “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d’atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 147 del 5/04/2016, con la quale è stato approvato il documento “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 133 del 28/03/2017 recante “Reg.(CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Recepimento del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di attuazione per le misure "a investimento”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 164 del 11/04/2017 concernente: “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d’atto delle Decisioni della Commissione Europea di approvazione delle modifiche del documento di programmazione”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 187 del 19/04/2017, concernente: “Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali. Modifica della D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 584 del 26/09/2017 concernente: “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d’atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2017)5634 finale del 4 agosto 2017 di approvazione delle modifiche del documento di programmazione (Modifica ordinaria 2017)”;

CONSIDERATO altresì che per il pagamento dei premi, aiuti e contributi previsti dalle Misure del P.S.R. concorrono, secondo percentuali prestabilite, l’Unione Europea attraverso il Fondo Europeo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), lo Stato tramite il fondo di rotazione (L. 183/1987) istituito presso il Ministero dell’Economia e Finanze e la Regione per la quota di propria spettanza;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G01542 del 12/02/2014, avente ad oggetto: “Reg. (UE) n.1305/2013 – Programmazione dello Sviluppo Rurale 2014-2020 del Lazio. Attività di consultazione del Partenariato. Approvazione dei documenti “Analisi del contesto e identificazione dei fabbisogni”, “Azioni da adottare per il coinvolgimento del partenariato”, “Consultazione online del partenariato”;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G03831 del 15/04/2016 avente ad oggetto: “Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020.” con la quale è stato approvato il documento “Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020”;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G16705 del 04/12/2020 avente per oggetto: “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 04 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" art. 17 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 – Sottomisura 4.2 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" – Tipologia di Operazione 4.2.1 "Investimenti nelle imprese agroalimentari approccio singolo, di sistema e innovazione del PEI)". Approvazione Bando pubblico” e s.m.i.;

CONSIDERATO quanto altresì stabilito dal bando pubblico, ai sensi del quale l’Area competente della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e

Pesca, qualora ne ricorrano le condizioni e nel rispetto dei criteri e delle modalità operative stabilite all'articolo 11 dello stesso bando, provvede:

- alla predisposizione dell'Elenco regionale delle domande presentate (rilasciate informaticamente);
- alla integrazione, se del caso, dell'Elenco regionale con le domande di sostegno con successivo rilascio informatico a seguito della definizione delle "Liste di perfezionamento";

VISTA la determinazione n. G02758 del 16/03/2020 recante ad oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 4.2.1 "Investimenti nelle imprese agroalimentari approccio singolo, di sistema e innovazione del PEI". BANDO PUBBLICO - DD G16705/2019. Presa d'atto delle domande di sostegno presentate. Elenchi regionali delle domande di sostegno da sottoporre alle valutazioni istruttorie di ammissibilità."

VISTO che con la nota circolare n. 0113383 del 07/02/2020 avente ad oggetto: "PSR Lazio 2014/2020. Misura 04 - Sottomisura 4.1 - Tipologie di Operazione 4.1.1 e Misura 04 - Sottomisura 4.2 - Tipologie di Operazione 4.2.1. Liste di perfezionamento - Indicazioni operative." sono state dettate indicazioni operative grazie alle quali i soggetti interessati hanno potuto attivare le procedure per il possibile rilascio informatico delle domande di sostegno anche successivamente alla scadenza dei termini fissati dal bando pubblico;

VISTA la Determinazione n. G06325 del 28/05/2020 con la quale è disposta, tra l'altro, l'ammissione al perfezionamento di presentazione e rilascio informatico di n. 3 (tre) domande per il bando pubblico alla Misura 4.2.1 "Investimenti nelle imprese agroalimentari approccio singolo, di sistema e innovazione del PEI" che, a seguito degli esiti delle dovute verifiche amministrative svolti dalla Commissione incaricata, risultano perfezionabili successivamente alla data di scadenza del 26 febbraio 2020;

DATO ATTO che dai dati di monitoraggio relativi allo stato di presentazione delle domande, resi disponibili dall'Organismo Pagatore AGEA, risulta che le 3 (tre) domande di sostegno di cui alla citata "Lista di perfezionamento", sono state, a seguito della comunicazione della Direzione regionale, rilasciate informaticamente tramite l'utilizzo della piattaforma del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'integrazione alla Determinazione dirigenziale n. G02758 del 16/03/2020 con l'aggiornamento dell'Elenco regionale delle domande di sostegno di integrandolo, in corrispondenza delle posizioni di cui al punteggio auto attribuito in fase di autovalutazione, con le n. 3 (tre) domande riportate nell'allegato al presente provvedimento (Allegato A), parte integrante e sostanziale allo stesso;

DATO ATTO che l'Elenco regionale delle domande di sostegno presentate (*rilascio informatico*) ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, PSR Lazio 2014/2020 del Lazio, Bando pubblico approvato con Determinazione G16705 del 04/12/2019, redatto sulla base dei dati e delle informazioni presenti negli applicativi gestionali del SIAN, integrato ai sensi del presente provvedimento, risulta quindi pari ad un complessivo di n. 106 (centosei) domande presentate (rilascio informatico), con un ammontare di costo totale dell'investimento richiesto pari ad euro 96.089.217,02 per un importo complessivo di spesa pubblica pari ad euro 39.974.204,17;

RICHIAMATO inoltre l'articolo 11 del Bando pubblico, al punto 11.1 "Modalità di formazione della graduatoria", il quale stabilisce che:

- le domande di sostegno presentate (rilascio informatico), qualora gli importi del contributo pubblico complessivamente richiesti siano superiori per almeno il 30% rispetto alla dotazione finanziaria del bando, concorreranno a formare, su base regionale, una graduatoria provvisoria, nella quale in ordine decrescente saranno riportate le domande di sostegno sulla base del punteggio attribuito in fase di autovalutazione;
- le valutazioni istruttorie di ammissibilità da parte delle competenti strutture regionali saranno avviate ed effettuate, in una prima fase, esclusivamente sul set di domande di sostegno incluse

in una posizione utile della graduatoria provvisoria, ovvero ricomprese nella fascia di importo pari alla dotazione finanziaria del bando maggiorata di almeno il 30%;

CONSIDERATO quanto previsto allo stesso articolo del Bando pubblico con riferimento alla Riserva finanziaria, stabilita all'articolo 10 dello stesso avviso e pari al 10% dello stanziamento complessivo, per le operazioni (progetti) ammissibili attivati nelle zone colpite dal sisma ed in particolare in quelle ricadenti nei 15 comuni delimitati dall'allegato alla L. 229/2016 e s.m.i., e che quindi, completate le istruttorie sulle domande di sostegno e definita la graduatoria regionale di ammissibilità, dovrà essere verificato che l'importo complessivo della spesa (contributo) pubblica destinato ai progetti ricadenti nelle suddette zone colpite dal sisma e collocate nelle posizioni utili della graduatoria per il finanziamento, ammonti ad almeno il 10% dello stanziamento complessivamente assegnato al bando;

RICHIAMATO quanto stabilito per l'autovalutazione dei progetti al punto 7.3. dell'articolo 7 "Condizioni di ammissibilità, obblighi e impegni" e ribadito all'articolo 9 "Modalità e termini per la presentazione della domanda di sostegno", ai sensi dei quali i punteggi relativi ai criteri di selezione devono essere espressamente dichiarati dal richiedente in fase di presentazione della domanda di sostegno, fermo restando che in fase di controllo amministrativo (istruttoria amministrativa), si procederà ad accertare la corretta imputazione di tali punteggi. Non è consentita in alcun modo l'assegnazione di punteggi aggiuntivi rispetto a quelli che il soggetto richiedente si è attribuito in fase di autovalutazione del progetto, nelle fasi successive a quella di presentazione "rilascio informatico" della domanda di sostegno;

VISTO quanto stabilito con la citata determinazione dirigenziale n. G02758 del 16/03/2020 per l'approvazione del 1° set (elenco) di n. 68 (sessantotto) domande di sostegno da sottoporre alle valutazioni istruttorie di ammissibilità (prima fase), riguardante le domande di sostegno ricomprese nella fascia di importo pari alla dotazione finanziaria del bando maggiorata di almeno il 30%, con indicazione dell'Area Decentrata Agricoltura competente alla fase di istruttoria di ammissibilità;

DATO ATTO, altresì che i dati di monitoraggio disponibili su applicativo AGEA e relativi allo stato di avanzamento delle valutazioni istruttorie di ammissibilità avviate a valere sul primo set di domande stabilito con la richiamata Determinazione dirigenziale n. G02758 del 16/03/2020, indica l'opportunità di estendere tale attività istruttoria a valere del complessivo delle 106 (centosei) domande presentate (rilascio informatico), ciò al fine di poter dare compiuto termine e nei termini previsti alle procedure di ammissione al sostegno delle domande utilmente collocate alla graduatoria unica regionale di ammissibilità;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'approvazione di un 2° set (elenco) di 38 (trentotto) domande di sostegno da sottoporre alle valutazioni istruttorie di ammissibilità, con indicazione dell'Area Decentrata Agricoltura competente alla fase di istruttoria, e riguardante le domande di sostegno ricomprese all'Elenco regionale delle domande presentate e non inserite all'elenco già approvato in allegato (allegato 2) alla Determinazione dirigenziale n. G02758 del 16/03/2020;

RITENUTO che ciascuna Area Decentrata Agricoltura competente verifichi, prima di procedere alla formale assegnazione al responsabile del procedimento per l'istruttoria di ammissibilità e comunque entro il termine di n. 7 (sette) giorni a decorrere dall'approvazione del presente atto, l'esatta attribuzione territoriale di ciascuna domanda segnalando all'Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Strumenti di Sviluppo Locale eventuali erronee assegnazioni così che la stessa possa procedere alla corretta riassegnazione all'Area Decentrata territorialmente competente;

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di procedere all'integrazione alla Determinazione dirigenziale n. G02758 del 16/03/2020 con l'aggiornamento dell'Elenco regionale delle domande di sostegno di integrandolo con le n. 3 (tre) domande riportate nell'allegato al presente provvedimento (Allegato A) quale parte integrante e sostanziale allo stesso;
- di approvare (Allegato B) un 2° set (elenco) di 38 (trentotto) domande di sostegno da sottoporre alle valutazioni istruttorie di ammissibilità, con indicazione dell'Area Decentrata Agricoltura competente alla fase di istruttoria, e riguardante le domande di sostegno ricomprese all'Elenco regionale delle domande presentate alla Misura 4.2.1 (Bando pubblico Determinazione n. G16705 del 4/12/2019 (Identificativo SIAN n. 39444) e non inserite all'elenco già approvato in allegato (allegato 2) alla Determinazione dirigenziale n. G02758 del 16/03/2020;
- di ribadire, per l'attuazione di quanto previsto all'articolo 11 del Bando pubblico con riferimento alla riserva finanziaria per le operazioni (progetti) ammissibili attivati nelle zone colpite dal sisma ed in particolare in quelle ricadenti nei 15 comuni delimitati dall'allegato alla L.229/2016 e s.m.i., di cui all'articolo 10 dello stesso avviso e pari al 10% dello stanziamento complessivo, che completate le istruttorie sulle domande di sostegno e definita la graduatoria regionale di ammissibilità, sarà verificato che l'importo complessivo della spesa (contributo) pubblica destinato ai progetti ricadenti nelle suddette zone colpite dal sisma e collocate nelle posizioni utili della graduatoria per il finanziamento, ammonti ad almeno il 10% dello stanziamento complessivamente assegnato al bando e che se detta soglia non è raggiunta si dovrà scorrere nella graduatoria sino a quando i progetti ricadenti nelle suddette zone non raggiungano la quota del 10% e, nel contempo, dovranno essere retrocesse e pertanto escluse dal finanziamento le domande ricadenti in aree diverse collocate nelle ultime posizioni;
- di stabilire che ciascuna Area Decentrata Agricoltura competente verifichi, prima di procedere alla formale assegnazione al responsabile del procedimento per l'istruttoria di ammissibilità e comunque entro il termine di n. 7 (sette) giorni a decorrere dall'approvazione del presente atto, l'esatta attribuzione territoriale di ciascuna domanda segnalando all'Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Strumenti di Sviluppo Locale eventuali erronee assegnazioni così che la stessa possa procedere alla corretta riassegnazione all'Area Decentrata territorialmente competente;

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell'atto, laddove prevista.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca www.agricoltura.regione.lazio.it e sul sito www.lazioeuropa.it nella sezione "PSR FEARS"

Il Direttore Regionale
Dott. Ing. Mauro LASAGNA